

penso della maggiore area da cedere, in quanto i precedenti proprietari dell'immobile concedettero, a suo tempo, al Comune le aree attualmente adibite a sede stradale, in compenso del diritto di costruire secondo il nuovo allineamento di piano regolatore. Il Comune, tuttavia, ha accettato di addivenire alla permuta delle aree suddette.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza e perchè, in caso affermativo, vogliano approvare il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio,

udita la relazione del Direttore Generale circa il contratto da stipularsi - unitamente all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, alle Assicurazioni generali ed alla Riunione adriatica di sicurtà - col Comune di Trieste, per la permuta delle aree relative alla proprietà dell'Istituto e degli altri enti sopra indicati nella detta città, alla via Edmondo De Amicis, autorizza il Direttore Generale cav. di gr.cr. Ignazio Giordani e, in sua vece, il Vice Direttore generale gr.uff.dr. Marino Marinelli, con espressa facoltà di firmare e stipulare da solo:

1°) a stipulare col Comune di Trieste - unitamente all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, alle Assicurazioni generali ed alla Riunione adriatica di sicurtà - il contratto per la permuta, senza alcun corrispettivo in danaro, delle porzioni di terreno della complessiva superficie di mq.137.10, bene pubblico cat.253 di Chiarbola inferiore - da cedersi dal detto Comune a favore di detti enti e, pertanto, da incorporare nella P.T.2975 intestata agli enti medesimi - con le altre porzioni di terreno, della complessiva superficie di mq.2.146.30, riportate nel libro fondiario alla P.T. 2975 Città, da cedersi dagli Enti comproprietari al Comune di Trieste e, pertanto, da radiarsi dalla citata P.T.2975 per strada pubblica;

